



Data di pubblicazione: 19/08/2019

Nome allegato: *CAPITOLATO TECNICO ELEVATORI .pdf*

CIG: 8007185A16;

Nome procedura: *Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b) del D.Lgs. 50/2016 mediante richiesta di offerta (RDO) sul mercato elettronico della P.A., indetta dall'Inps - Direzione Regionale del Veneto, per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori, per il periodo di 36 mesi, presso le sedi strumentali Inps site nella regione Veneto, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.lgs. 50/2016.*

INPS



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione Regionale Veneto

Servizi, Lavori E Forniture, Contrattualistica, Logistica

**CAPITOLATO TECNICO RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI PRESSO
LE SEDI STRUMENTALI INPS SITE NELLA REGIONE VENETO**

INDICE

1. Premessa	3
2. Oggetto della procedura	3
3. Elenco Impianti	3
4. Importo dell'appalto	3
5. Definizioni generali	4
6. Normativa di riferimento applicabile al presente appalto.....	5
7. Strutture dedicate al servizio	6
8. Presa visione dei luoghi	6
9. Avvio dei servizi e verbale di consegna	6
10. Modalità di manutenzione	7
11. Manutenzione ordinaria	7
12. Manutenzione straordinaria.	9
13. Corrispettivo degli Interventi extra-canone.....	10
14. Libretto delle verifiche e Registro generale	11
15. Scheda di rapporto intervento	11
16. Controllo e verifica delle prestazioni erogate	11
17. Sistema Informativo.....	12
18. Personale impiegato	12
19. Materiali utilizzati e attrezzature di servizio.....	13
20. Sicurezza sul lavoro.....	13
21. Gestione dei rifiuti	14
22. Penali e risoluzione del contratto	14
23. Interventi diretti da parte dell'amministrazione.....	15

1. Premessa

Il presente documento, denominato Capitolato Tecnico, disciplina, per gli aspetti tecnici e normativi, l'affidamento del "Servizio di manutenzione degli impianti elevatori" per le esigenze delle strutture Inps della regione Veneto.

Quanto esposto definisce le caratteristiche tecniche e prestazionali che dovranno avere i servizi oggetto dell'affidamento.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato, nella relativa documentazione di gara nonché nel Contratto. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore impiantistico al quale i servizi si riferiscono e, in particolare, quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.

2. Oggetto della procedura

La presente procedura ha ad oggetto servizi appartenenti alla categoria merceologica Mepa "Servizi agli impianti – manutenzione e riparazione impianti elevatori".

In particolare, il presente appalto ha per oggetto il servizio triennale (36 mesi) di manutenzione degli impianti elevatori presso le sedi strumentali Inps site nella regione Veneto.

L'obiettivo è quello di garantire che gli impianti funzionino con la massima continuità in condizioni di sicurezza, soddisfacendo così le aspettative degli utenti. A tale scopo, con il presente Capitolato Tecnico vengono sin d'ora fissati gli interventi essenziali finalizzati al funzionamento degli impianti, nonché gli adempimenti minimi a carico del Fornitore, le frequenze degli interventi stessi, le tempistiche relativamente alla programmazione del servizio e alla gestione documentale, la condotta del personale, il rispetto delle norme e prassi di prevenzione degli infortuni.

La descrizione delle attività di manutenzione, ordinaria e straordinaria, oggetto del presente appalto e le relative modalità di esecuzione è contenuta ai paragrafi 11 e 12 del presente Capitolato Tecnico.

3. Elenco Impianti

Gli impianti oggetto del presente appalto sono contenuti nell'allegato inserito nella documentazione di gara, denominato "Elenco Impianti".

Gli immobili in cui si trovano gli impianti di cui sopra potranno essere oggetto di variazione, in base alle esigenze della Direzione Regionale INPS per il Veneto, durante il periodo di validità contrattuale. La Direzione Regionale INPS per il Veneto si riserva, quindi, la facoltà di incrementare o di diminuire i siti aziendali e/o gli impianti oggetto del servizio di manutenzione.

4. Importo dell'appalto

L'importo della presente procedura ammonta alla somma complessiva di € 259.719,62 (duecentocinquantanovemilasettecentodiciannove/62) suddivisa come segue:

€ 206.684,40 – canone servizi e manutenzione extra canone

€ 6.200,53 – oneri per la sicurezza

€ 212.884,93 – imponibile

€ 46.834,68 – iva al 22%

Così ripartiti:

SERVIZIO MANUTENTIVO IMPIANTI ELEVATORI:

€ 158.988,00 – canone per i servizi manutentivi (base d’asta soggetta a ribasso);

€ 4.769,64 – oneri della sicurezza non ribassabili

€ 163.757,64 – totale imponibile

€ 36.026,68 – Iva al 22%.

MANUTENZIONE EXTRA CANONE:

€ 47.696,40 – manutenzione

€ 1.430,89 – oneri della sicurezza

€ 49.127,29 – totale imponibile

€ 10.808,00 – Iva 22%.

L’importo relativo all’appalto è espresso a corpo.

5. Definizioni generali

Nell’ambito del presente documento, ciascuno dei seguenti termini assume il significato di seguito riportato.

Codice dei Contratti Pubblici: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. “Codice dei Contratti Pubblici” e successive modifiche ed integrazioni.

Contratto: il contratto di prestazione dei servizi concluso tra il Fornitore e l’INPS, a seguito della RDO sul MePa.

Direttore dell’esecuzione (nel seguito anche D.E.C.): il soggetto individuato dal Soggetto Aggiudicatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 101 del D. Lgs. 50/2016, che rappresenta, nei confronti del Fornitore, l’amministrazione committente e la sua attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell’esecuzione del contratto ed è esplicitazione, da un lato, del dovere di cooperazione della stazione appaltante con l’impresa aggiudicatrice, dall’altro, del potere di ingerenza e di controllo dell’amministrazione sull’esecuzione del contratto.

Documenti del Mercato Elettronico: l’insieme della documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Capitolato Tecnico, le Regole del Mercato Elettronico, il Patto di Integrità.

Firma Digitale: un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l’integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi dell’art. 1, lett. s) del D. Lgs. 7 maggio 2005 n. 82.

Fornitore o Appaltatore: il soggetto affidatario del servizio, che stipula il relativo contratto con l’INPS e a seguito dell’Aggiudicazione della RDO.

Legale Rappresentante del Fornitore/Appaltatore: il soggetto dotato dei necessari poteri per agire in nome e per conto del Fornitore.

Mercato Elettronico: il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato da Consip S.p.A. ai sensi dell’art. 36, comma 6 del Codice dei Contratti Pubblici.

Offerta: la proposta contrattuale inviata da un soggetto partecipante alla procedura alla Stazione Appaltante a seguito del ricevimento di una Richiesta di Offerta (RDO).

Posta Elettronica Certificata (PEC): sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l’invio e la consegna di documenti informatici, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e s.m.i..

Punto di Consegna: insieme degli immobili come riportati nell’Allegato denominato “Elenco Immobili”, ove deve essere erogato il servizio.

Responsabile del Procedimento: il soggetto designato dall’INPS ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016.

Responsabile del Servizio: Persona fisica designata dal Fornitore/Appaltatore quale proprio referente per la gestione operativa del contratto.

Richiesta di Offerta (RDO): l'invito ad offrire inviato, per il tramite del Sistema, dall'INPS.

Scheda di Rapporto Intervento: documento di consuntivazione, attestante, secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Tecnico, l'avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'intervento di manutenzione.

Servizio: il servizio di manutenzione oggetto dell'affidamento, nella sua totalità.

Servizi Connessi: tutti i servizi accessori necessari al corretto svolgimento del Servizio;

Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (o anche Sistema): il Sistema informatico predisposto dal MEF, tramite Consip, costituito da soluzioni e strumenti elettronici e telematici che consentono l'effettuazione delle procedure telematiche di approvvigionamento previste dagli Strumenti di Acquisto, nel rispetto della normativa vigente in materia di approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione.

Soggetto Aggiudicatore o Amministrazione: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale – Direzione Regionale del Veneto, nel seguito denominato “ INPS ”.

6. Normativa di riferimento applicabile al presente appalto

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riporta un elenco delle principali norme tecniche di riferimento cui dovrà conformarsi il Fornitore nell'esecuzione dell'appalto:

- DIRETTIVA 95/16/CE del 29/06/1995: Direttiva del parlamento Europeo e del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative agli ascensori.
- DIRETTIVA 2006/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 17705/2006 Nuova direttiva macchine
- D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 (e successive modificazioni ed integrazioni): Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio.
- DM 236 del 14/06/1989 la cui finalità è rendere accessibili gli edifici a persone con difficoltà motorie o sensoriali
- UNI EN 81-70:2005 -Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Applicazioni particolari per ascensori per passeggeri e per merci -Parte 70: Accessibilità agli ascensori delle persone, compresi i disabili
- UNI EN 81-1:2010 -Ascensori elettrici
- UNI EN 81-2:2010 -Ascensori idraulici
- UNI EN 81-3:2008 -Montacarichi elettrici ed idraulici
- UNI EN 13015:2008 -Manutenzione di ascensori e scale mobili -Regole per le istruzioni di manutenzione
- UNI EN 115-1.2008 – Sicurezza delle scale mobili e dei marciapiedi mobili – Parte 1: Costruzione e installazione
- UNI EN 81-40:2009 -Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Ascensori speciali per il trasporto di persone e cose – Parte 40: Servoscala e piattaforme elevatrici che si muovono su di un piano inclinato per persone con mobilità ridotta.
- UNI EN 81-80:2009 -Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Ascensori esistenti -Parte 80: Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti
- DPR 1-08-2011 N.151-Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.

- DM 3 agosto 2015 -Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi
- DM N.37 del 22/01/2008 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

Resta inteso che i servizi e, in generale, le prestazioni contrattuali oggetto del presente appalto dovranno essere conformi a tutte le norme legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti la categoria merceologica oggetto del presente appalto, in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza, anche sopravvenute alla stipula del contratto, nonché alle specifiche caratteristiche minime del presente Capitolato Tecnico e della documentazione allegata alla RDO.

7. Strutture dedicate al servizio

La struttura organizzativa del Fornitore dovrà garantire, quale figura minima dedicata alla gestione del presente appalto, la presenza di un **Gestore del Servizio**, ovvero la persona fisica, nominata dal Fornitore, responsabile nei confronti di questa Amministrazione, ovvero unica interfaccia verso la stessa, della gestione di tutti gli aspetti del contratto di servizi di cui all'oggetto. Tale figura dovrà essere dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale per la gestione dei servizi oggetto del presente appalto. A tale figura saranno delegate le funzioni di:

- Gestione e controllo di tutti i servizi afferenti l'appalto;
- Emissione delle fatture;
- Raccolta e gestione delle informazioni e della reportistica, necessaria al monitoraggio delle performance conseguite;
- Gestione di richieste, segnalazioni e problematiche.

Questa amministrazione provvederà alla nomina di un **Direttore dell'Esecuzione** responsabile dei rapporti con il Fornitore e pertanto interfaccia unica e rappresentante di questa amministrazione nei confronti del Fornitore. Al Direttore dell'esecuzione verrà demandato il compito di monitorare e controllare la corretta e puntuale esecuzione dei servizi da parte del Fornitore e autorizzare il pagamento delle fatture, nonché tutte le attività ad esso demandate ai sensi dell'art. 111, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016.

8. Presa visione dei luoghi

Nel caso in cui la ditta partecipante ritenga opportuno, al fine della formulazione dell'offerta, l'esecuzione di un sopralluogo presso alcuni o tutti gli immobili, è possibile inoltrare richiesta tramite Mepa, nell'area riservata alle comunicazioni tra fornitori e stazione appaltante.

Il sopralluogo è da intendersi facoltativo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

9. Avvio dei servizi e verbale di consegna

L'appalto avrà inizio come da verbale di consegna da redigersi in contraddittorio con l'appaltatore aggiudicatario, o in sua assenza, previa diffida, una volta intervenuta la stipula del contratto. Il verbale di consegna rappresenta il documento con il quale il Fornitore prende formalmente in carico gli impianti per l'esecuzione dei servizi richiesti per l'intera durata del contratto. Il verbale deve essere redatto in duplice copia, in contraddittorio tra il Fornitore e questa amministrazione, nella persona del Direttore dell'esecuzione e recare la firma congiunta di entrambe le parti. La

data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di inizio di erogazione dei servizi, salvo diversi accordi tra le parti. Per quanto attiene ai servizi la cui erogazione fosse posticipata, su richiesta del Direttore dell'esecuzione, la presa in carico dei relativi impianti dovrà avvenire attraverso un apposito Verbale di Consegna redatto contestualmente all'inizio dell'erogazione del servizio medesimo. Il Verbale di Consegna contiene il dettaglio della consistenza degli impianti di questa amministrazione presi in carico dal Fornitore.

10. Modalità di manutenzione

I servizi di manutenzione di seguito descritti riguardano gli apparecchi di sollevamento ad azionamento meccanico quali: ascensori e montacarichi ad azionamento elettrico; ascensori e montacarichi ad azionamento idraulico; piattaforme elevatrici (apparecchi di sollevamento con velocità non superiore a 0,15 m/s); montascale/servoscala.

La manutenzione degli impianti avviene secondo due modalità:

- manutenzione ordinaria: è costituita dall'insieme delle verifiche e attività programmate, necessarie per mantenere gli impianti in condizioni di efficienza e sicurezza nel rispetto della normativa vigente, seguendo le procedure e prassi derivanti dall'esperienza, nonché adempiendo alle prescrizioni e note contenute nei manuali di istruzioni forniti dai Costruttori ed Installatori degli impianti medesimi. Tale manutenzione è da ritenersi compresa nel canone. Gli interventi di manutenzione ordinaria sono descritti al successivo paragrafo 11.

- manutenzione straordinaria: e' costituita dalle operazioni necessarie alla riparazione e ripristino del funzionamento dell'impianto derivanti da guasti e rotture imprevedibili, da operazioni di adeguamento alle norme di sicurezza prescritte dall'Ente di controllo o da altri Enti aventi autorità in merito, oppure interventi di sostituzione, aggiunta o modifica di parti dell'impianto concordate tra questa Direzione e il Fornitore. Tale manutenzione viene remunerata con gli importi destinati alla manutenzione extra – canone. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono descritti al successivo paragrafo 12.

Il Fornitore è tenuto ad intervenire, tramite persone autorizzate e appositamente istruite, innanzitutto per liberare passeggeri bloccati in cabine chiuse oppure riavviare montascale fermati dagli utenti per mezzo dei comandi di emergenza.

E' inoltre tenuto ad intervenire ogniqualvolta si verifica la necessità di ripristinare il funzionamento di un impianto in seguito ad un guasto o all'intervento di un dispositivo automatico di sicurezza o per eseguire operazioni di manutenzione atte a prevenire e/o correggere malfunzionamenti su un impianto. Tali interventi devono essere eseguiti da tecnici dotati di patentino di abilitazione alla manutenzione degli impianti elevatori.

11. Manutenzione ordinaria

Gli interventi di manutenzione ordinaria di seguito indicati dovranno essere eseguiti dal fornitore nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni tecniche dettate dal D.P.R. N. 162/99 e di qualsiasi normativa tecnica applicabile agli impianti oggetto dell'appalto. Il personale che opererà sugli impianti dovrà, inoltre, essere munito di regolare patentino di abilitazione conseguito a norma dell'art. 15 del D.P.R. 162/99.

Gli interventi di cui all'oggetto si distinguono in:

- Visite e controlli Bimestrali;
- Visite e controlli Semestrali;
- Assistenza alle verifiche degli Enti Ispettivi.

Visite e controlli Bimestrali: tali operazioni di verifica sono dirette ad accertare se le parti dalle quali dipende la sicurezza e la continuità di esercizio dell'impianto sono in condizioni di efficienza, se i dispositivi di sicurezza funzionano regolarmente e se è stato ottemperato quanto previsto dalle prescrizioni eventualmente impartite in precedenti verifiche. Ogni due mesi il Fornitore deve compiere una visita su ogni impianto per verificarne lo stato di sicurezza ed efficienza. In tale occasione dovrà essere anche eseguita la pulizia del locale del macchinario, ove esistente. Le verifiche devono riguardare, tra l'altro, a titolo meramente esemplificativo:

- l'efficienza delle segnalazioni,
- il corretto livellamento ai piani,
- l'efficienza dell'illuminazione,
- il funzionamento dei dispositivi di comunicazione, ove esistenti,
- il funzionamento dei dispositivi di arresto (per montascale),
- la corretta lubrificazione,
- la tenuta delle guarnizioni.

Le anomalie che il Fornitore dovesse riscontrare devono essere eliminate e deve essere ripristinato il corretto funzionamento dell'impianto. Se vengono rilevate condizioni anomale che possano pregiudicare la sicurezza o la funzionalità dell'impianto, queste devono essere segnalate tempestivamente al Direttore dell'esecuzione del contratto, tramite comunicazione scritta. Qualora fosse necessario un intervento correttivo di particolare rilievo si rimanda a quanto disciplinato nel paragrafo 12.

Entro sette giorni lavorativi successivi alla data della visita di verifica deve essere inviato al Direttore dell'esecuzione copia del rapporto di intervento con le prove eseguite, la data e la firma del Gestore del servizio o suo delegato (vedi paragrafo 15).

Il corrispettivo per le visite e i controlli bimestrali deve considerarsi compreso nel valore del canone delle manutenzioni ordinarie.

Visite e controlli Semestrali: almeno una volta ogni sei mesi, deve essere eseguita a cura del Fornitore una visita riguardante, oltre alle verifiche previste nella visita bimestrale, tutti i principali elementi dell'impianto e, segnatamente:

- verifica del regolare funzionamento degli organi e dispositivi meccanici ed elettrici, con particolare cura per le porte dei piani e le loro serrature;
- verifica dei freni e dei dispositivi di sicurezza;
- verifica dei collegamenti verso terra dell'impianto elettrico;
- verifica accurata delle funi o catene di trazione (ove esistenti) e dei loro attacchi;
- verifica dei dispositivi di allarme e comunicazione;
- operazioni di pulizia e lubrificazione;
- pulizia della fossa (ove presente);
- verifica dei dispositivi di arresto di sicurezza (per montascale);
- eventuale rabbocco fluido idraulico (per ascensori, montacarichi e piattaforme idraulici);
- ulteriori verifiche su dispositivi specifici variabili in funzione della tipologia di impianto.

In caso di esito negativo della verifica il Fornitore deve tempestivamente informare il Direttore dell'esecuzione, mediante comunicazione scritta, descrivendo dettagliatamente il problema rilevato e le misure correttive adottate, ovvero da adottare.

Qualora fosse necessario un intervento correttivo di particolare rilievo si rimanda a quanto disciplinato nel paragrafo 12.

Entro sette giorni lavorativi successivi alla data della visita di verifica deve essere inviato al Direttore dell'esecuzione copia del rapporto di intervento con le prove eseguite, la data e la firma del Gestore del servizio o suo delegato (vedi paragrafo 15).

Il corrispettivo per le visite e i controlli semestrali deve considerarsi compreso nel valore del canone delle manutenzioni ordinarie.

Assistenza alle verifiche degli Enti Ispettivi: L'appaltatore dovrà fornire adeguata assistenza in occasione delle verifiche degli Enti Ispettivi previste dall'art. 13 del D.P.R. n. 162/99, da effettuare ogni due anni sugli impianti elevatori. Sarà onere dell'appaltatore prendere accordi con l'Ente preposto alle verifiche periodiche per il programma e l'esecuzione delle stesse, dandone comunicazione all'Amministrazione della corretta esecuzione del contratto. L'appaltatore dovrà sempre trasmettere al Direttore dell'esecuzione copia dei verbali di verifica periodica rilasciati dagli Enti e sarà tenuto a fornire giustificazioni di ogni eventuale prescrizione ricevuta. Nel caso di verbale con esito negativo, l'Appaltatore dovrà darne urgentemente notizia all'Amministrazione e, qualora sia stata accertata la presenza di pericolo per gli utenti, l'impianto dovrà essere disattivato immediatamente. Le prescrizioni tecniche impartite dall'Organismo notificato devono essere soddisfatte dall'appaltatore entro i tempi prefissati, per quanto di propria competenza. Qualora fosse necessario un intervento correttivo di particolare rilievo si rimanda a quanto disciplinato nel paragrafo 12. Qualora gli interventi prescritti costituiscano prestazioni di manutenzione ordinaria, o riguardino comunque componenti degli impianti oggetto di manutenzione ordinaria, sarà onere dell'Appaltatore la realizzazione degli stessi senza pretendere alcun onere aggiuntivo. La visita biennale prevista per gli ascensori deve essere effettuata anche per gli altri tipi di impianto rientranti nella definizione di ascensore ai sensi del DM 37/2008 dall'Organismo notificato, salvo per gli impianti non previsti dalla normativa. Per tali impianti sarà l'Amministrazione a valutare l'opportunità di far eseguire comunque le visite biennali da parte dell'Organismo notificato.

Il corrispettivo riferito alle sole attività di assistenza e supporto svolte dall'appaltatore per le visite biennali deve considerarsi compreso nel valore del canone delle manutenzioni ordinarie, mentre il compenso dell'Organismo notificato è a carico dell'Amministrazione.

12. Manutenzione straordinaria.

Si definiscono straordinarie alcune tipologie di intervento e manutenzioni, che dipendono da circostanze non prevedibili e che pertanto non possono essere programmate; tali operazioni rientrano nei compiti dell'appaltatore.

Fermo quanto previsto nel presente capitolato, per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria ivi previsti il Fornitore dovrà essere in possesso delle abilitazioni prescritte dal D.M. n. 37/2008 e dovrà operare nel pieno rispetto di tutte le normative e prescrizioni tecniche applicabili agli impianti oggetto del presente appalto, quand'anche non espressamente richiamate dal presente capitolato.

Gli interventi di cui all'oggetto si distinguono in:

- Pronto intervento;
- Interventi su guasto;
- Interventi su richiesta.

Pronto intervento : Il fornitore dovrà mettere a disposizione un servizio di Call Center (vedi paragrafo 17 ultimo periodo) per segnalazioni fermo macchina (con o senza presenza di passeggeri bloccati nelle cabine di ascensori e piattaforme elevatori). Nel caso di chiamata a tale

numero verde, il Fornitore dovrà intervenire (tutti i giorni feriali e festivi, 24 ore su 24):

- Entro 1 ora nel caso di presenza di passeggeri bloccati;
- Entro 1 ora e trenta minuti negli altri casi.

Al termine dell'esecuzione dell'intervento di ripristino dell'impianto, il fornitore dovrà inviare al Direttore dell'esecuzione un rapporto sull'effettuazione dell'intervento stesso.

Il corrispettivo per il pronto intervento, pur trattandosi di un evento straordinario, deve considerarsi compreso nel valore del canone delle manutenzioni ordinarie, in quanto è onere del Fornitore garantire la continuità di funzionamento dell'impianto in condizioni di sicurezza.

Interventi su guasto: L'appaltatore deve garantire l'intervento in caso di guasto dal lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 18:00. Deve intervenire entro le successive 2 ore dalla segnalazione al fine di eliminare eventuali situazioni di pericolo e ripristinare il funzionamento dell'impianto in condizioni di sicurezza. Se l'importo previsto dell'intervento da eseguirsi rientra nel valore della franchigia di seguito indicata, il Fornitore può procedere alla esecuzione senza produrre alcun preventivo e senza obbligo di autorizzazione da parte del Direttore dell'esecuzione. Qualora invece l'importo previsto dell'intervento fosse superiore al valore della franchigia di seguito indicata, il Fornitore è tenuto a presentare un preventivo di spesa (redatto come indicato al paragrafo 13), entro le 24 ore da sottoporre all'approvazione del Direttore dell'esecuzione.

Il termine di intervento viene sospeso nei giorni festivi e nei giorni non lavorativi.

Al termine dell'esecuzione dell'intervento di ripristino dell'impianto, il fornitore dovrà inviare al Direttore dell'esecuzione un rapporto sull'effettuazione dell'intervento stesso.

L'intervento è a carico del Fornitore fino a un valore di **€ 300,00 (trecento)**. Oltre tale franchigia, questa amministrazione è tenuta a corrispondere la differenza mediante utilizzo dell'importo extra canone riportato presente appalto. La corresponsione di importi Extra Canone sarà possibile fino al raggiungimento dell'importo indicato per la manutenzione straordinaria, tenuto conto dei ribassi proposti dal Fornitore in sede di offerta.

Interventi su richiesta: questa amministrazione si riserva il diritto di richiedere l'intervento del Fornitore nei seguenti casi:

- verifiche richieste dal Direttore dell'esecuzione oppure dagli Enti di controllo competenti, finalizzati ad accertare il buono stato degli impianti;
- verifiche richieste dal Direttore dell'esecuzione, finalizzate ad accertare la corretta esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- interventi di sostituzione di componenti, modifica o adeguamento normativo concordati tra Amministrazione e Fornitore, anche su proposta tecnica ed economica del Fornitore stesso in seguito a segnalazione della necessità di procedere su componenti per le quali non è più sufficiente la sola manutenzione ordinaria.

Il fornitore per gli interventi su richiesta dovrà produrre apposito preventivo di spesa, redatto secondo le indicazioni riportate al paragrafo 13, da sottoporre all'approvazione del Direttore dell'esecuzione.

La corresponsione di importi Extra Canone sarà possibile fino al raggiungimento dell'importo indicato per la manutenzione straordinaria, tenuto conto dei ribassi proposti dal Fornitore in sede di offerta.

13. Corrispettivo degli Interventi extra-canone

I preventivi degli interventi extra-canone dovranno essere redatti con riferimento alle voci di cui al Prezzario Dei Impianti Tecnologici – Luglio 2018, sulle quali si applicherà il ribasso offerto in sede di gara.

Le lavorazioni per le quali non esiste apposito articolo nel prezzario Dei sopra indicato, saranno compensate in economia. In particolare si prevede:

Mercedi operaie: costo della mano d'opera (come indicato nel prezzario di riferimento) ; il tutto sarà maggiorato della percentuale derivante dall'applicazione del ribasso d'asta alla percentuale del 28,70% (ventottovirgolasettantapercento);

Materiali e noli: Prezzi elementari di elenco dei materiali pubblicati sul prezzario di riferimento, al netto del ribasso d'asta. Qualora non compresi nel prezzario suddetto, saranno accreditati i prezzi risultanti da fatture quietanzate maggiorati della percentuale risultante dall'applicazione del ribasso d'asta alla percentuale del 28,70% (ventottovirgolasettantapercento).

14. Libretto delle verifiche e Registro generale .

Per ciascun impianto ricadente nel campo di applicazione del D.P.R. 162/99 l'Amministrazione darà in consegna al Gestore del servizio il relativo libretto di cui all'art. 16 del suddetto D.P.R.. Per gli impianti di diversa tipologia (es. montascale) qualora non sia già esistente, il Fornitore, sulla base dei dati forniti dall'amministrazione, deve istituire un libretto di impianto, che contenga i dati tecnici principali, la data dell'entrata in servizio, copie delle certificazioni, disegni schematici e quanto altro ritenuto necessario.

I rapporti di intervento relativi alle visite bimestrali e semestrali, nonché alle visite biennali, dovranno essere allegati al libretto di impianto. Essi pertanto, oltre ad essere trasmessi al Direttore dell'esecuzione, devono essere disponibili presso l'impianto insieme al libretto in occasione delle visite periodiche ed occasionali. I rapporti di pronto intervento e degli interventi per guasto, che non devono essere allegati al libretto di impianto, vengono tuttavia trasmessi al Direttore dell'esecuzione che li inserisce nel registro generale di cui al successivo capoverso. E' cura dell'Amministrazione conservare in apposito registro generale le copie dei libretti di impianto, dei rapporti di manutenzione/intervento trasmessi al Direttore dell'esecuzione, nonché degli interventi eseguiti su richiesta dal Fornitore, al fine di disporre di un documento completo sullo stato generale degli impianti oggetto dell'appalto ubicati negli immobili della Direzione Regionale Veneto Inps.

15. Scheda di rapporto intervento

Tutte le attività eseguite sugli impianti dovranno essere consuntivate dal Fornitore mediante una "Scheda di Rapporto Intervento" dove dovranno essere riportate le informazioni di natura tecnica ed economica che descrivono l'intervento stesso. In particolare dovranno essere presenti le seguenti informazioni:

- Tipo di intervento (verifica bimestrale/verifica semestrale/pronto intervento/intervento su guasto/intervento su richiesta);
- Impianto oggetto dell'intervento;
- Descrizione sintetica dell'intervento;
- Tecnici che hanno eseguito l'intervento;
- Data e ora di inizio e di fine intervento.

La Scheda in oggetto, compilata in ogni sua parte e firmata dal Fornitore, dovrà essere controfirmata come attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'intervento

16. Controllo e verifica delle prestazioni erogate

L'amministrazione, nella figura del Direttore dell'esecuzione, svolgerà attività di controllo finalizzate alla verifica dell'efficacia del servizio in termini di qualità e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni, anche attraverso l'analisi dei rapporti di intervento.

Questa amministrazione potrà eseguire, attraverso il Direttore dell'esecuzione, controlli e verifiche di conformità in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016, con periodicità decisa dal Direttore dell'esecuzione medesimo. Delle verifiche di conformità in corso di esecuzione è redatto apposito processo verbale. Nel caso di esito negativo della verifica di conformità in corso d'opera, il Fornitore dovrà svolgere ogni attività necessaria affinché la verifica sia ripetuta e positivamente superata.

17. Sistema Informatico

L'appaltatore, per i servizi oggetto del contratto, dovrà disporre di un adeguato sistema informatico, nel quale siano annotate tutte le informazioni relative alle attività svolte, divise impianto per impianto; l'annotazione deve essere eseguita entro sette giorni dall'effettuazione dell'attività e riportare tutti i dati presenti nelle schede di intervento.

Il sistema informatico deve essere reso accessibile in ogni momento per eventuale controllo da parte del Direttore dell'esecuzione, senza necessità di autorizzazione da parte del Fornitore. L'anagrafica impiantistica, implementata sulla base delle informazioni messe a disposizione da questa amministrazione e opportunamente integrata dal Fornitore, costituirà la base del sistema informatico.

Le chiamate per interventi devono far capo ad un "Call center" che il Fornitore deve mettere a disposizione senza oneri (numero verde) costantemente presidiato 24 ore su 24 inclusi i giorni festivi; ad esso potranno pervenire sia le chiamate per manutenzione sia quelle per richiesta di soccorso; tutte le chiamate dovranno essere opportunamente registrate nel sistema informatico. Il numero verde relativo al call center dovrà essere affisso in maniera chiara e visibile nelle cabine di ogni singolo impianto.

18. Personale impiegato

Il Fornitore si avvarrà di personale, convenientemente esperto e formato, in possesso del certificato di abilitazione di cui al DPR 162/99, operante sotto la responsabilità esclusiva dell'Appaltatore medesimo.

Tale personale dovrà essere, inoltre, adeguato per numero e qualificazione professionale alle esigenze dell'Amministrazione, di assoluta fiducia e di provata riservatezza.

L'appaltatore dovrà obbligarsi a fornire, all'inizio dell'appalto, l'elenco del personale addetto ai lavori con indicazione delle esatte generalità, nonché a segnalare tempestivamente le successive variazioni. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs.vo n. 81/2008 in tema di appalti o subappalti, "il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro".

Il personale non gradito all'INPS dovrà essere sostituito in qualsiasi momento nel corso dell'appalto.

Con riferimento al personale impiegato, l'aggiudicatario si obbliga ad osservare scrupolosamente le norme in vigore e quelle sopravvenienti nel corso dell'esecuzione dell'appalto. S'impegna ad attuare tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti la contribuzione e le assicurazioni sociali vigenti nel periodo contrattuale, nonché ad applicare ed a rispettare le norme di legge in materia di prevenzione e di infortuni ed igiene sul lavoro ed in particolare di quelle sancite dal D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 e dal D.P.R. 20/03/1956 n. 320 e successive modifiche, liberando l'istituto da ogni addebito conseguente ad eventuali inosservanze.

Il Fornitore si obbliga altresì ad attuare, nei confronti dei lavoratori occupati, condizioni normative

e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si espleta il servizio, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località, e per la categoria che sia successivamente stipulato. Dovrà impegnarsi, altresì, ad esibire, a richiesta dell'INPS, la documentazione autentica attestante l'osservanza di tutti gli obblighi sopra menzionati.

In caso di reiterata inadempienza nelle materie di cui sopra, l'INPS si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'appaltatore.

19. Materiali utilizzati e attrezzature di servizio

Sono compresi negli oneri del Fornitore i prodotti per pulizia e lubrificazione ed eventuale pezzame. Il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, compresi gli strumenti per la misura di parametri indicativi del buon funzionamento degli impianti e per le verifiche richieste dagli Enti di controllo, adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente; a tale riguardo dovrà dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettano la direttiva macchine. Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da rispettare la normativa in materia di sicurezza. Il Fornitore dovrà trovarsi sempre provvisto di materiali, componenti e attrezzi necessari ad assicurare, per qualunque evenienza, la continuità del servizio. Le macchine e gli attrezzi utilizzati per l'espletamento del servizio dovranno essere dotati delle certificazioni previste dalle norme vigenti in tema di sicurezza, nonché di tutti gli accessori per proteggere l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. I materiali e le componenti da impiegare dovranno avere caratteristiche corrispondenti agli originali e rispettare quanto stabilito nelle leggi e nei regolamenti ufficiali vigenti in materia; in mancanza di particolari prescrizioni o nel caso di irreperibilità del materiale o componente da sostituire, si dovrà optare per la migliore qualità esistente in commercio, in rapporto alla funzione cui sono stati destinati. Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico di materiali e componenti, il Fornitore sarà tenuto a seguire i percorsi e gli orari fissati dall'amministrazione per ragioni di ordine, di sicurezza e d'igiene, restando a carico del fornitore ogni attività di pulizia o provvedimento atto a garantire l'igiene ed il decoro dell'immobile ove sono ubicati gli impianti in relazione alle predette operazioni.

20. Sicurezza sul lavoro

L'aggiudicatario, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà:

- provvedere affinché il personale dedicato all'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;

- dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi (ad es. elmetti, cinture di sicurezza, guanti, occhiali di sicurezza, etc.) in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato.

La Ditta Appaltatrice dovrà obbligarsi all'osservanza di tutte le norme che garantiscono la sicurezza delle persone addette ai lavori oggetto dell'appalto. Qualsiasi danno arrecato a persone o cose durante l'esecuzione del servizio o per cause ad essi inerenti dovrà essere riparato o risarcito direttamente dalla Ditta medesima.

La Ditta dovrà, inoltre, rendere edotti i propri dipendenti dei rischi specifici a cui sono esposti in relazione all'espletamento della manutenzione oggetto di affidamento, nonché di vigilare affinché venga data piena e costante attuazione a tutti i provvedimenti e le condizioni atte ad evitare il

verificarsi di infortuni e, per l'effetto, solleva e malleva espressamente l'INPS da qualsiasi responsabilità in merito. Pertanto, in casi di inosservanza, anche da parte dei propri dipendenti, delle norme di prevenzione infortuni previsti dalle leggi vigenti, l'affidataria sarà integralmente ed unica responsabile di ogni incidente eventualmente verificatosi.

Il Fornitore è tenuto a predisporre, ove necessario, prima dell'inizio delle attività, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Copia del Piano Operativo di Sicurezza deve essere consegnata al Direttore dell'esecuzione, prima dell'inizio delle attività. Durante l'esecuzione dell'appalto, il Direttore dell'esecuzione verifica l'applicazione delle disposizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi e Interferenze (DUVRI) redatto da questa amministrazione prima dell'avvio della procedura ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81 del 2008.

21. Gestione dei rifiuti

Il fornitore dovrà a propria cura e spese adempiere a tutte le disposizioni legislative applicabili concernenti i rifiuti in genere, i rifiuti pericolosi ed i rifiuti d'imballaggio anche per quanto attiene alle segnalazioni da effettuare alle autorità competenti. I materiali di risulta ed i rifiuti provenienti dalle attività di pulizia, controllo, verifica, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria degli impianti dovranno essere trasportati dal Fornitore dai siti di produzione alle pubbliche discariche autorizzate, in ottemperanza alla normativa vigente. Il transito di detti materiali all'interno dei locali di questa amministrazione dovrà avvenire secondo i percorsi e gli orari indicati dall'Amministrazione medesima. Il Fornitore dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione copia della documentazione comprovante la corretta gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente nonché del principio di trasparenza e tracciabilità dei rifiuti.

Il fornitore è tenuto a non lasciare nei locali le attrezzature di lavoro e i materiali utilizzati in condizioni tali da costituire fonti di pericolo per la salute e la sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento ai rischi d'incendio e al rischio chimico.

22. Penali e risoluzione del contratto

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione del servizio, l'Amministrazione si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- In caso di ritardo nell'invio di un tecnico a seguito di chiamata da parte della amministrazione (per segnale di allarme, eliminazione guasti), si applicherà una penale pari ad € 50,00 alla prima mezz'ora oltre il termine di intervento stabilito e di € 100,00 per ogni ora successiva di ritardo e per ogni intervento;
- Mancato rispetto delle periodicità delle prestazioni come descritte nel presente capitolato tecnico o sulla base dell'impegno rilasciato nell'ambito dell'offerta tecnica (con riferimento ai criteri che riguardano le periodicità): € 80,00 per ogni giorno di ritardo e per ogni intervento;
- Danni arrecati dal personale impiegato dell'aggiudicatario: l'Amministrazione applicherà una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per le riparazioni;
- Mancato rispetto degli impegni assunti in sede di offerta tecnica e che questa amministrazione dovrà verificare in sede di esecuzione del contratto (criterio n. 4, criterio n. 6, criterio n. 9): l'Inps applicherà una penale di € 250,00 per ogni inadempienza.

Il Direttore dell'Esecuzione riferisce tempestivamente al Responsabile del Procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'esecuzione rispetto alle prescrizioni contrattuali. Le penali verranno proposte dal Direttore dell'Esecuzione al R.U.P., che comunicherà tali penali all'appaltatore, con

comunicazione scritta, attendendo le controdeduzioni di quest'ultimo. In via generale l'applicazione delle penali sarà preceduta da lettera di contestazione di questa stazione appaltante, illustrante le inadempienze oggetto di contestazione e richiedente adeguata giustificazione e motivazione dell'appaltatore, indicando nella stessa l'entità della penale stabilita. L'impresa aggiudicataria dovrà, in ogni caso, far pervenire in forma scritta le proprie deduzioni a questa Amministrazione nel termine massimo di 7 giorni solari dal ricevimento della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano a questa stazione appaltante nel termine indicato, le penali saranno applicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. Allo stesso modo, qualora le controdeduzioni pervenute non siano accoglibili, si procederà all'applicazione delle penali come sopra.

A seguito di applicazione della penale, il pagamento della fattura contestata rimarrà condizionato all'emissione di regolare nota di accredito per l'importo corrispondente. Nel caso in cui la ditta appaltatrice non emetta nota di accredito è facoltà dell'Istituto rivalersi sul deposito cauzionale definitivo.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo superiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento propone a questa stazione appaltante la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

23. Interventi diretti da parte dell'amministrazione

L'Inps si riserva la facoltà di intervenire direttamente sugli impianti nei casi in cui l'aggiudicatario manifesti eccessivo ritardo nell'intervento e nei casi in cui le eventuali soluzioni manutentive proposte non vengano accettate da questa amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, in base a ragioni tecniche e/o economiche.